



Fullsix S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Fullsix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Fullsix S.p.A. (di seguito "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nella nota "Continuità aziendale" e nei successivi comunicati stampa in merito all'accordo prevedente lo scambio di partecipazioni azionarie tra le azioni Fullsix S.p.A. detenute da Blugroup S.r.l. e azioni della partecipazione nella società MyAv S.p.A. detenute da Orizzonti Holding S.p.A. e dalla controllata Centro Studi S.r.l., presentato dal Presidente agli amministratori della Società in data 28 febbraio 2018; da tale accordo si evince anche che la Società potrà accedere, per gli squilibri temporanei di cassa, alla finanza di breve della tesoreria centralizzata del Gruppo Orizzonti Holding. Tale accordo rientra nei Patti Parasociali. Lo scambio, sotto forma di permuta, è stato formalizzato in data 29 marzo 2018, come confermato da un comunicato stampa in pari data. Un successivo comunicato stampa del 4 aprile 2018 ha dato conto del fatto che Mittel Generale Investimenti S.r.l., con comunicazione del 30 marzo 2018, ha affermato che le azioni Fullsix S.p.A. oggetto di permuta erano costituite in pegno in favore di Mittel Generali Investimenti S.r.l., con atto del 2006, e, ancora, che la mittente non ha prestato alcun assenso alle operazioni di disposizione delle azioni descritte anche nel qui citato comunicato stampa del 29 marzo 2018. Il comunicato stampa del 4 aprile 2018 precisa anche che l'intermediario presso il quale erano depositate le azioni Fullsix S.p.A. di titolarità di Blugroup S.r.l., in proposito interpellato nell'ambito delle attività di due diligence preliminari al perfezionamento dell'atto di permuta, ha attestato che, al 26 marzo 2018, le predette azioni emesse da Fullsix S.p.A. risultavano libere da pegno e non risultavano vincoli notificati da terzi.

Il comunicato conclude indicando che le parti dell'operazione di scambio avevano in corso ulteriori approfondimenti e affermando che, alla data del medesimo, non vi erano elementi tali da far ritenere che le azioni Fullsix S.p.A. oggetto di permuta risultassero gravate da pegno validamente costituito e/o comunque opponibile a Orizzonti Holding S.p.A. e/o che la permuta potesse risultare invalida o inefficace.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Recuperabilità delle partecipazioni

Nota 3 al bilancio - Partecipazione in imprese controllate

La Società espone in bilancio investimenti in partecipazioni in società controllate per Euro 6.899 migliaia, che rappresentano il 60% del totale dell'attivo.

La Direzione valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione, coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità all'interno del Gruppo e qualora si manifestino indicatori di perdita, assoggetta ad impairment test tali attività: in particolare, nell'esercizio sono state rilevate perdite di valore per Euro 1.961 migliaia relative alle controllate Fullsystem S.r.l., Softec S.p.A. e Fullpix S.r.l..

I processi e le modalità di determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment.

Per tali considerazioni, tale voce è stata ritenuta complessivamente significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare, della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essa connessi e all'aleatorietà legata all'effettiva realizzazione degli eventi previsti nei piani utilizzati come base per i test di impairment.

Le principali procedure di revisione effettuate in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato:

- L'esame preliminare delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle partecipazioni, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di impairment;
- La rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di impairment sulle partecipazioni;
- L'analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa e ottenimento di altre informazioni da noi ritenute rilevanti dalla Direzione;
- Il confronto dei dati consuntivi rispetto ai piani originari ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- L'analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- La verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU e delle partecipazioni;
- La verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU, del valore delle attività nel loro complesso e delle partecipazioni;
- La verifica dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;
- L'esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test di impairment sulle partecipazioni;
- L'esame della conformità dell'informativa fornita dalla Società relativa al test di impairment a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.